

Libri per ragazzi, la Fiera fa Boom! E Scarry jr. porta tutti a Sgobbonia

Fino a sabato mostre, incontri con l'autore, laboratori e giochi in oltre 70 location

I nuovi padiglioni della Fiera di Bologna inaugurati lo scorso autunno si sono già riempiti di stand coloratissimi con 1442 editori provenienti da un'ottantina di Paesi del mondo. Ieri mattina, ha preso il via l'edizione numero cinquantasei della «Fiera del libro per ragazzi» che ha trasformato quegli spazi in un autentico «villaggio globale».

Gianpiero Calzolari, presidente di Bologna Fiere, ha confermato durante l'inaugurazione della kermesse, che l'investimento complessivo per il piano di riorganizzazione complessivo della fiera, «che sarà completato nel 2024 con un totale di 270 mila metri quadrati, è di 138 milioni di euro». Il sottosegretario ai Beni Culturali Lucia Borgonzoni ha invece ricordato che «il governo ha aperto un tavolo sull'editoria per capire le difficoltà che ci sono. In più ci sono i 4 milioni del piano nazionale di promozione della lettura perché vogliamo arrivare a tutti i bambini, anche a chi ha delle disabilità. Ci impegneremo sempre di più sul versante dell'editoria, non solo per i ragazzi». Anche se quest'ultimo settore, annuncia Alfieri Lorenzon, presidente dell'Associazione Italiana Editori, «in dieci anni ha registrato un incremento del 10,5 per cento».

Numeri che confermano la vivacità che si respira sia all'interno della fiera che nel resto della città, dove oggi (ore 18.30) si apre una delle mostre più attese, «1, 2, 3... Scarry!». Dedicata a quel Richard Scarry, scomparso nel 1994, al quale si devono una serie di animali antropomorfizzati che guidano automobili, lavorano e indossano vestiti come uomini. La serie più nota dell'illustratore americano ha per protagonisti gli abitanti della città di Sgobbonia, il verme Zigo Zago, il gatto Sandrino, il maiale Sansovino e l'ippopotama Hilda Hippo. In occasione del centenario della nascita, la Biblioteca dell'Archiginnasio accoglie una retrospettiva che racconta il mondo brulicante e colorato di Richard Scarry.

Mondadori ha, tra l'altro, realizzato un progetto di restyling di tutti i volumi firmati Scarry, a cominciare dai più noti *ABC*, *Il mio primo libro*, *Il libro delle parole*, *Tutto Ruote*, *In giro per il mondo* e *Le Filastrocche*. La mostra è stata curata dal figlio di Scarry, anche lui illustratore con lo pseudonimo di Huck Scarry, che ricorda Huckle Cat, uno dei personaggi di Sgobbonia. Scarry jr. sarà anche protagonista di un incontro in Salaborsa Ragazzi questa mattina (ore 9.30).

È un ritorno a casa, invece, quello della bolognese Beatrice Alemagna, che vive da anni a Parigi ma che da bambina cercava di non per-

dersi mai una «Mostra degli Illustratori». Oggi (ore 19.15) sarà alla Libreria Giannino Stoppani di via Rizzoli 1/f per firmare copie del suo ultimo albo, *Il disastrosissimo disastro di Harold Snipperpott* (Topipittori), dove ha deciso di raccontare di animali, come raramente accaduto in passato, ma alla sua maniera.

Un veterano come Roberto Piumini arriva invece alle 18.30 alla Libreria Trame di via Goito 3/c per presentare *Le avventure di Don Chisciotte* (Mondadori), rilettura in rime del personaggio di Cervantes, in compagnia dell'illustratore Fabio Visintin.

Per i più piccoli, ecco i «Toddler Books», libri per bambine e bambini da 0 a 3 anni in mostra in Salaborsa, dove c'è anche uno speciale omaggio a Attilio Cassinelli, per festeggiare il ritorno editoriale del pittore, designer e illustratore genovese. Le bacheche dislocate in via Indipendenza dal progetto «Cheap» sono state tappezzate con poster che raccontano la storia di Helen Keller, sordocieca dalla nascita, e della sua insegnante Anne Sullivan, che inventò per lei un inedito alfabeto manuale. Le due donne sono le protagoniste di *Anna dei miracoli* (Logos), ultimo libro dell'autrice spagnola Ana Juan.

Altri incroci sono al centro dell'esposizione di illustrazioni all'Alliance Française di via De' Marchi 4, che si inaugura oggi (ore 19). Il confronto tra culture differenti è il tema delle immagini di giovani studenti di varie Accademie di Belle Arti, da Bologna a Parigi, da Amburgo a Barcellona, da Kyoto a Lucerna.

Mariana Chiesa, infine, in «Furia e filo», che si inaugura oggi dalle 17 alle 21 alla galleria di via Portanova 12, invita a indagare su miti e immagini attraverso il gusto per il tessuto e per il cucito. Presente nella serie «Almazuelas migranti», dove anche la possibilità di bucare la stoffa e di unire pezzi di vita a manifesti dove testo e immagine dialogano, mettendo insieme una specie di libro murale in cui affiorano temi come le guerre, le migrazioni di massa, lo status di rifugiato o esiliato, la violenza contro le donne. Fino a sabato, ogni giorno è possibile partecipare a un'iniziativa in città.

Ieri, dalla Fiera di Bologna, infine, un annuncio: i libri per ragazzi sbarcano anche in Russia, con una nuova collaborazione a Mosca. Negli anni scorsi, la Children's book fair ha già partecipato con altre realtà internazionali: è stata in Cina alla Shanghai international children's book fair e negli Stati Uniti alla New York rights fair. Tra due anni, nel 2021, la Moscow international book fair e la Bologna children's book fair realizzeranno insieme la nuo-

va International book fair russa. Nell'attesa, le due fiere hanno deciso una collaborazione già da settembre quando Mosca ospiterà libri per bimbi.

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La novità

Dopo New York e Shanghai, dal 2021 la kermesse sbarca a Mosca con evento annuale per l'infanzia